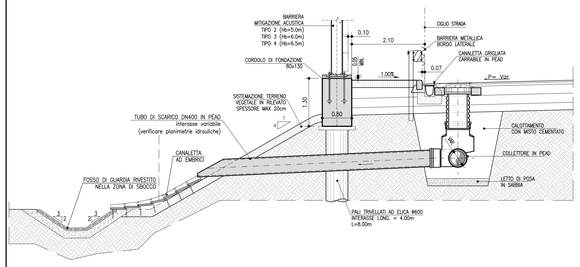
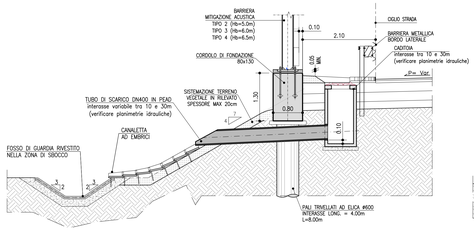
FOA SU OPERA D'ARTE
(1:50)

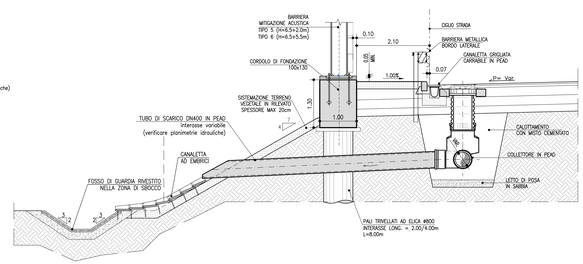
SEZIONE TIPO 01
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU CORDOLO DI FONDAZIONE IN RILEVATO



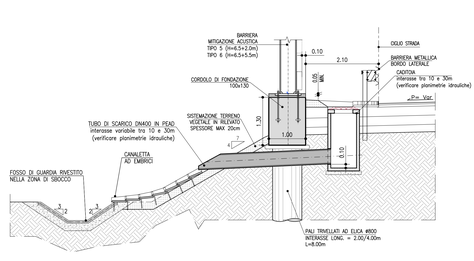
SEZIONE TIPO 02
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU CORDOLO DI FONDAZIONE IN RILEVATO



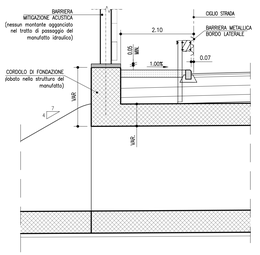
SEZIONE TIPO 03
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU CORDOLO DI FONDAZIONE IN RILEVATO



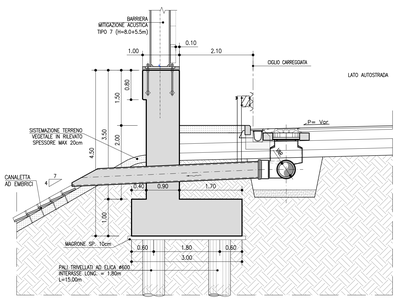
SEZIONE TIPO 04
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU CORDOLO DI FONDAZIONE IN RILEVATO



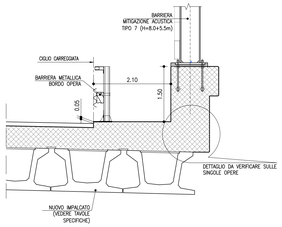
SEZIONE TIPO 16
SCAVALCO SU MANUFATTO IDRAULICO
SCATOLARE DI PICCOLE DIMENSIONI



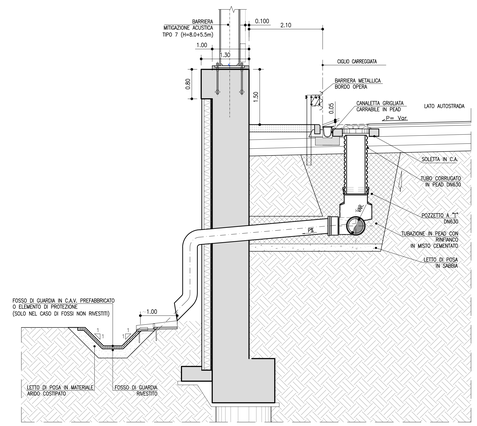
SEZIONE TIPO 05
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU MURO DI FONDAZIONE IN RILEVATO



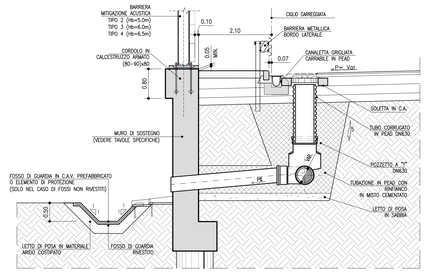
SEZIONE TIPO 06
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU IMPALCATO SOTTOVIA E VIADOTTO
TIPO 7



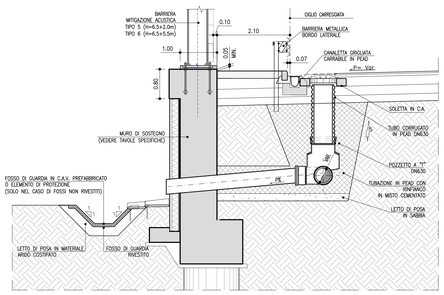
SEZIONE TIPO 07
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU MURO DI SOSTEGNO



SEZIONE TIPO 08
BARRIERA FONOASSORBENTI
SU MURO DI SOSTEGNO

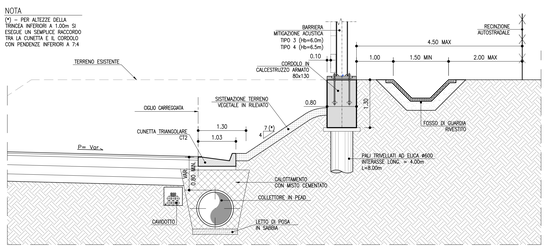


SEZIONE TIPO 09
BARRIERA FONOASSORBENTI
SU MURO DI SOSTEGNO



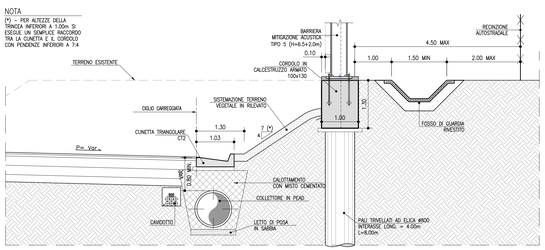
SEZIONE TIPO 10
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU CORDOLO DI FONDAZIONE CIGLIO TRINCEA

NOTA
(*) – PER ALTEZZE DELLA TRINCEA INFERIORI A 1.00m SI ESEGUE UN SEMPLICE RACCORDO TRA LA CUNETTA E IL CORDOLO CON PENDENZE INFERIORI A T:4

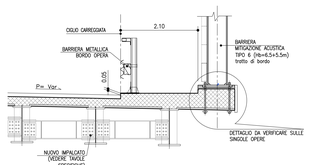


SEZIONE TIPO 11
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU CORDOLO DI FONDAZIONE CIGLIO TRINCEA

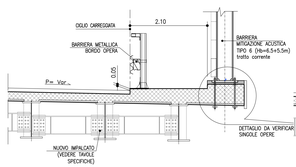
NOTA
(*) – PER ALTEZZE DELLA TRINCEA INFERIORI A 1.00m SI ESEGUE UN SEMPLICE RACCORDO TRA LA CUNETTA E IL CORDOLO CON PENDENZE INFERIORI A T:4



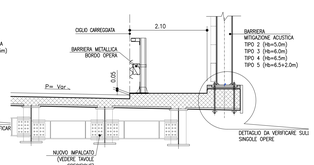
SEZIONE TIPO 12
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU IMPALCATO SOTTOVIA E VIADOTTO
TIPO 6 (TRATTO DI BORDO)



SEZIONE TIPO 13
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU IMPALCATO SOTTOVIA E VIADOTTO
TIPO 6 (TRATTO CORRENTE)



SEZIONE TIPO 14
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU IMPALCATO SOTTOVIA E VIADOTTO
(TIPO 2-3-4-5)



SEZIONE TIPO 15
BARRIERA MITIGAZIONE ACUSTICA
SU PARATIA DI PALI

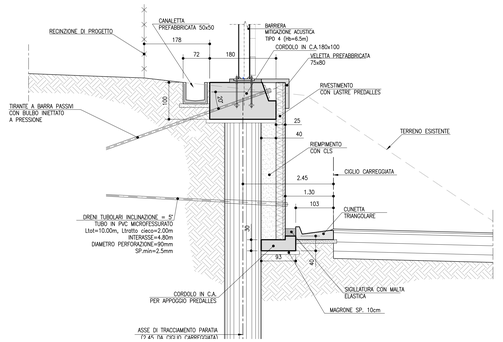


TABELLA MATERIALI

PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO

MAGRONE DI SOTTOFONDO
- Classe di resistenza minima: C12/15
- Classe di esposizione: XO

ACCIAIO PER ARMATURA LENTA
- Acciaio in barre: B450C
- Reti: B450A
- Sovrapposizione: 60 diametri

CALCESTRUZZO (UNI EN 206 – UNI 11104)
PALI TRIVELLATI
- Classe di resistenza minima: C25/30
- Classe di esposizione: XC2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1): 60mm

CORDOLI FONDAZIONE BARRIERE FONOASSORBENTI
- Classe di resistenza minima: C32/40
- Classe di esposizione: XF2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1): 40mm

FONDAZIONI MURI
- Classe di resistenza minima: C28/35
- Classe di esposizione: XC2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1): 40mm

ELEVAZIONI MURI
- Classe di resistenza minima: C32/40
- Classe di esposizione: XF2
- Copriferro nominale (EN1992-1-1): 40mm

NOTE – AREE DI CANTIERE, DEMOLIZIONI E SCAVI PROVVISORI

AREE DI CANTIERE:
LE AREE DI CANTIERE RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DERIVATE DAI CRITERI GENERALI DI CANTIERIZZAZIONE STABILITI PER IL PROGETTO, LE POSIZIONI DEL NEW-JERSEY PROVVISORIO SONO PERTANTO INDICATIVE.
PER LE GEOMETRIE ESATTE OCCORRE FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE (ELABORATI CAP – PROGETTO DI CANTIERIZZAZIONE).

DEMOLIZIONI:
PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE DEMOLIZIONI OCCORRE FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI SPECIFICI.

SCAVI PROVVISORI:
NOTA 1:
IN PRESENZA DI EDIFICI A RIDOSSO DI SCAVI DI ALTEZZA LIMITATA DA ESEGUIRE SUL LATO ESTERNO DELL'AUTOSTRADA, QUALORA NON SIA STATO POSSIBILE INSERIRE UN'OPERA PROVVISIONALE, PREVEDERE SCAVO A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.
NOTA 2:
GLI SCAVI PROVVISORI NON SOSTENUTI ANDRANNO PROFILATI CON PENDENZA 3H:2V, LASCIANDO BANCHE DA 0.50 m DAL FILO DELLE FONDAZIONI DA REALIZZARE.
IN CASO DI INGOMBRI RIDOTTI SI POTRA' PROCEDERE SEGUENDO QUESTI CRITERI:
- ADOTTARE PENDENZE 1H:1V PER SCAVI DI ALTEZZA NON SUPERIORE A 3.0m
- ELIMINARE LE BANCHE DA 0.50 m
- ADOTTARE PENDENZE 4H:3V ANCHE PER SCAVI DI ALTEZZA SUPERIORE A 3.0m IMPONENDO DI PROCEDERE A CAMPIONI DI LUNGHEZZA LIMITATA.

NOTE – PARTICOLARI IDRAULICI, OPERE ESISTENTI, BARRIERE FOA E OPERE MAGGIORI E MINORI

NOTA GENERALE:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE LE QUOTE, LE INTERFERENZE CON GLI EVENTUALI SOTTOSERVIZI E CON LE OPERE ESISTENTI.

PARTICOLARI IDRAULICI:
I PARTICOLARI IDRAULICI, QUALORA RIPORTATI NELLA PRESENTE TAVOLA, SONO DA RITENERSI PURAMENTE INDICATIVI. PER TALI ASPETTI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

OPERE ESISTENTI:
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L., DOVRA' ESSERE ESEGUITO UN RILIEVO DI DETTAGLIO, ANCHE CON SAGGI, PER DEFINIRE LA GEOMETRIA ESATTA DELLE OPERE ESISTENTI.
LE OPERE RIPORTATE NELLE PRESENTI TAVOLE SONO STATE DESUNTE A PARTIRE DAGLI AS-BUILT DISPONIBILI PERTANTO EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO A QUANTO RIPORTATO DOVRANNO ESSERE RISOLTE TRA L'APPALTATORE E LA D.L., SENTITO ANCHE IL PARERE DEL PROGETTISTA.

BARRIERE FOA:
TUTTE LE INDICAZIONI RELATIVE ALLE BARRIERE FOA RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA SONO DA RITENERSI INDICATIVE.
PER LE CARATTERISTICHE COMPLETE DI QUESTE OPERE E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

OPERE MAGGIORI E MINORI:
PER GLI SCAVI E LE CARPENTERIE DELLE OPERE MAGGIORI E MINORI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

TANGENZIALE NORD E SUD

OPERE COMPLEMENTARI

BARRIERE ANTIFONICHE

TIPOLOGICI OPERE DI FONDAZIONE - TAVOLA 1 DI 2

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Marco Pietro D'Angelantonio Ord. Ing. Milano n.A20155 RESPONSABILE GEOTECNICA Ing. Luca Pelizza	Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ing. Macerata N. A1068	Ing. Andrea Tanzi Ord. Ing. Parma N. 1154 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

CODICE IDENTIFICATIVO																		ORDINATORE
RIFERIMENTO PROGETTO										RIFERIMENTO ELABORATO								
Codice Commessa	Lotto, Sub-Prog. Cod. Appalto	Fase	Capitolo	Paragrafo	WBS	Parte d'opera	Tip	Disciplina	Progressivo	Rev.	SCALA
111465	0000	PD	A2	OPC	F0000	00000	DA	PE	0050	- 2	VARIE

REVISIONE		
0		Data
0		DICEMBRE 2017
1		SETTEMBRE 2019
2		SETTEMBRE 2020

spea ENGINEERING — Atlantia

PROJECT MANAGER: Ing. Raffaele Rinaldesi, Ord. Ing. Macerata N. A1068
SUPPORTO SPECIALISTICO: -
REDATTO: -
VERIFICATO: -

VISTO DEL COMMITTENTE
autostrade per l'italia
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Fabio Visone

VISTO DEL CONCEDENTE
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON PUÒ ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADA PER L'ITALIA S.P.A.. OGNI VIOLAZIONE SARÀ PERSEGUITA A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADA PER L'ITALIA S.P.A.. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

SCALA DI STAMPA: 1=1